

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 5 AGOSTO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

LE MISURE

ROMA Esodo Esodo e controesodo estivo sono coperti. Almeno per gli automobilisti che guidano un'auto a diesel. Il Consiglio dei ministri convocato ieri ha deciso di prorogare fino al 25 agosto lo sconto di 17 centesimi sui prezzi al distributore. Un taglio delle accise e della relativa Iva che gravano sul gasolio e che costa in totale 245 milioni, di fatto finanziato richiedendo ai ministri di stringere la cinghia come già fatto a metà marzo con il primo provvedimento per ridurre l'impatto sul pieno della crisi dei prezzi innescata dal conflitto in Iran e dal blocco dello Stretto di Hormuz.

L'extra-gettito di luglio non è stato quindi sufficiente. «Dal 25 agosto entrerà nuovamente in vigore il meccanismo delle accise mobili, che continueremo a monitorare con attenzione per valutare ogni eventuale ulteriore intervento», ha commentato la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, con un messaggio affidato ai social network, «Cerchiamo di fare la nostra parte per contenere gli effetti dei rincari, in una fase internazionale ancora molto complessa».

Anche questa volta i dicasteri hanno dovuto contribuire «pro quota», ha spiegato la titolare dell'Università, Anna Maria Bernini, commentando in conferenza stampa le richieste ai ministri che all'inizio della crisi avevano già dovuto subire una sforbiciata da 500 milioni per finanziare i primissimi sconti.

La seduta del Consiglio dei

**OGGI LE COMUNICAZIONI
AL PARLAMENTO
SULL'ATTIVAZIONE
DELLA FLESSIBILITÀ
EUROPEA PER DIFESA
ED ENERGIA**

ministri è stata preceduta da una riunione tra la premier, i suoi due vice, Antonio Tajani e Matteo Salvini, e il ministero dell'Economia. In mattinata lo stesso Salvini aveva respinto l'ipotesi di finanziare il nuovo intervento sui carburanti alzando le accise su tabacco e alcool. Così, aveva spiegato, «non mi sembra si vada da alcuna parte. Ti do con la mano destra e ti prendo con la mano sinistra».

Sconto solo sul diesel proroga di 19 giorni Tagli per i ministeri

►L'intervento vale 245 milioni di euro e sarà in vigore fino al 25 agosto prossimo
Meloni: «Alla scadenza saranno attivate le accise mobili. Combattiamo i rincari»



Il governo conferma quindi il taglio deciso lo scorso 27 agosto e in scadenza domani, tarato sul carburante che sembra risentire maggiormente gli scossoni delle tensioni in medioriente.

L'OSSERVATORIO

Mentre la benzina si mantiene, almeno in città e in modalità self, sotto la soglia psicologica dei 2 euro al litro, sfiorandola a

quota 1,999 euro; il diesel, dicono i dati dell'Osservatorio del ministero dell'Imprese, l'ha superata da tempo e ieri era a 2,1 euro al litro, toccando i 2,173 in autostrada.

Continua quindi la rete di sostegno per cittadini e imprese, sebbene organismi internazionali ed Unione europea abbiano sollecitato le varie capitali a evitare aiuti generalizzati, per concentrarsi su interventi mirati e

**I ministri
dell'Università, Anna
Maria
Bernini, per
il Sud, Nello
Musumeci, e
per la
Pubblica
amministra-
zione, Paolo
Zangrillo**

tarati sulle fasce più deboli della popolazione. A settembre però i leghisti vorrebbero un intervento più incisivo. Salvini ha messo il tema sul tavolo durante l'incontro che ha preceduto il cdm sollecitando il ricorso a una scostamento di bilancio e tornando sul tema della tassazione degli extraprofitti. Ipotesi quest'ultima che lascia molto freddi gli esponenti di Forza Italia.

LA CLAUSOLA

Oggi intanto il ministero dell'Economia e delle Finanze terrà comunicazioni alle Camere sull'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale prevista dal Patto di Stabilità e Crescita che consente agli Stati margini di flessibilità sulle spese in difesa ed energia.

Ieri un primo confronto si è tenuto al Senato. Un'anticipazione di quanto sarà detto oggi in Aula, fatta nella forma di un ufficio di presidenza allargato delle commissioni Bilancio e Politiche europee dei due rami del Parlamento.

Via XX Settembre ha ribadito che quella di oggi sarà una sorta di pre-autorizzazione. Un modo per attivare la procedura per poi permettere al Consiglio europeo di approvare l'eventuale attivazione. Soltanto in un secondo tempo il governo tornerà in Parlamento per chiedere il via libera all'eventuale scostamento di bilancio legato alla flessibilità permessa dalla clausola. Nella loro estensione massima, le deroghe permettono margini fino allo 0,6% in tre anni sulle energie e dello 0,9% sulla difesa.

Secondo quanto trapelato al termine della riunione, il Mef ha spiegato, come già fatto in passato, che ricorrere alla clausola è un fattore di tutela della sicurezza nazionale, intesa quindi non soltanto sul versante della difesa -campo al quale era inizialmente limitata la flessibilità- ma anche all'energia.

L'eventuale utilizzo della flessibilità, a detta del governo, dovrebbe inoltre in qualche modo avere ritorni sull'economia nazionale, dando spazio nelle forniture alle produzioni nazionali. La parola passa ora a deputati e senatori che si esprimeranno con le risoluzioni da mettere al voto. Tema sul quale ieri le opposizioni hanno trovato un'intesa. Pd, Avs e Movimento Cinque Stelle presenteranno infatti un documento unitario.

Andrea Pira

LA RIUNIONE

ROMA Cinquecento nuovi agenti in forza alla Polizia per rafforzare i controlli alle frontiere. È uno dei segnali, l'ennesimo, che il governo di Giorgia Meloni ha lanciato dopo aver sospeso il trattato di Schengen con la Spagna per via della crisi di Ceuta. Il Consiglio dei ministri di ieri, l'ultimo prima della pausa estiva, ha dato disco verde a quella che ha tutto l'aspetto di una risposta "serra confini", sullo sfondo il braccio di ferro con la Spagna a suon di un botta e risposta piccato destinato a lasciare a terra parecchie scorie. Sulla rotta Roma-Madrid e più in generale in Europa, un'Europa spiazzata da una crisi che ha restituito il drammatico bilancio di 84 vittime e immagini destinate a restare alla storia.

LA VIDEOCALL

Nella videocall tra i ministri degli Interni - chiesta a gran voce dall'Italia di Meloni e dalla Danimarca di Mette Frederiksen, le due falche d'Europa - si è cercato di ricucire i lembi di una tela smagliata, stavolta messa a dura prova dall'emergenza Ceuta. Ma nonostante il tentativo di lasciarsi alle spalle distanze e dissidi, l'ombra dello scontro tra Roma e Madrid è tornato prepotentemente alla ribalta. A togliersi il sassolino dalla scarpa è stato il ministro dell'Interno spagnolo Fernando Grande-Marlaska, che, dopo aver rimarcato come dei 72mila migranti entrati illegalmente in Spagna 70mila abbiano già fatto rientro in Marocco, ha bollato come «assolutamente inutile e sproporziona-

Rimpatri, stretta della Ue L'Italia potenzia i controlli 500 agenti in più ai confini

► Il vertice dei ministri degli Interni. Niente passi avanti sugli hub in Africa. La Spagna: «Ripristinate Schengen». Il commissario Brunner: «Da Ceuta nessuno è entrato in Europa»



Il ministro dell'Interno
del governo Meloni
Matteo Piantedosi

ta» la decisione dell'Italia di sospendere temporaneamente il trattato di Schengen ripristinando controlli via mare o via aereo sugli arrivi dalla Spagna. Una scelta solitaria, adottata solo dal nostro Paese in Europa, e che ha acceso il fuoco di fila delle opposizioni oltre all'astio di Madrid, che chiede di ripristinare «immediatamente» l'accordo, poiché la «zona Schengen - rimarca Grande-Marlaska - non è mai stata in pericolo». La misura, su

cui al momento il governo non intende arretrare anche se potrebbe essere anticipata la scadenza del 1 settembre, non era «in alcun modo rivolta contro la Spagna o contro alcun partner - ha messo in chiaro Piantedosi, intervenendo alla riunione da remoto - è una scelta di natura cautelare e organizzativa, intesa a tutelare sicurezza nazionale e la tenuta dell'intero sistema europeo».

I 27 ministri si sono trovati

d'accordo su una serie di temi enunciati in una nota del Consiglio europeo: il rafforzamento delle frontiere esterne, gli accordi con i Paesi terzi, e il potenziamento dei rimpatri. Tutti punti su cui aveva battuto anche il rappresentante italiano. Sui rimpatri, in particolare, il ministro ha posto l'accento soprattutto sulla necessità di «punire» i Paesi terzi che fanno muro sui rimpatri, ostacolando la riammissione dei propri cittadini. In

sintesi: non collabori, pagherai le conseguenze. «È giusto utilizzare tutte le leve politiche ed economiche a nostra disposizione al fine di ottenere una reale e misurabile collaborazione, rivalutando anche i partenariati strategici con l'Ue alla luce dei livelli di collaborazione offerti. Se un Paese terzo rifiuta di cooperare sulla riammissione dei propri cittadini, l'Unione deve poter applicare forti condizionalità in ogni settore, utilizzando tutte le leve a disposizione». Un esempio? Piantedosi tira in ballo proprio il Marocco, protagonista della crisi di Ceuta. «Pur non collaborando sul fronte rimpatri - dice citando Rabat - gode di importanti vantaggi nei rapporti commerciali con l'Europa. Non possiamo più permetterci che la diplomazia economica viaggi su un binario separato rispetto alla cooperazione in materia di sicurezza e migrazione».

Non sembrano esserci grandi passi avanti, complice la strada

**PIANTEDOSI PROPONE
DI PUNIRE I PAESI
CHE NON COLLABORANO
PER FAR RIENTRARE
GLI IRREGOLARI
NEL PROPRIO PAESE**

tortuosa, sulla creazione di hub in Paesi africani per la gestione esterna delle procedure di asilo e per i rimpatri in Paesi terzi sicuri. È la ricetta su cui l'Italia «ha fatto da apripista con il modello Albania» rivendica Piantedosi, ma nel comunicato del Consiglio europeo non viene menzionata. Il progetto a cui sei Paesi stanno lavorando (Olanda, Danimarca, Germania, Grecia, Austria e Italia) è «legittimo», riferisce il commissario Ue alla Migrazione Magnus Brunner, ma ha ancora molte incognite. Poi la rassicurazione sulle conseguenze della crisi di Ceuta: «Nessuno ha attraversato il confine verso la Spagna e l'Europa continentale».

Ileana Sciarra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il petrolio cede più del 5% I mercati salgono ancora

LA GIORNATA

L'apparente schiarita nei rapporti tra Stati Uniti e Iran, che torna a far sperare in un accordo per la riapertura dello Stretto di Hormuz, ha spinto al rialzo le Borse europee e americane, oltre a innescare una nuova forte di scesa dei prezzi del petrolio. Ieri il Brent è sceso sotto quota 80 dollari al barile (a 79), in calo di oltre il 5%, con il Wti che segue, sempre in discesa di oltre il 5%, a circa 75 dollari al barile. In forte calo anche il prezzo del gas, a 54 euro al megawattora (-4,5%).

Così Il Ftse Mib di Piazza Affari ha così fatto segnare un nuovo massimo storico di chiusura a 53.541 punti (+1,26%), dopo essere salito in giornata fino a quota a 53.613. Il massimo precedente in chiusura per la Borsa di Milano era stato di 52.959 punti il 6 luglio scorso mentre il precedente picco intraday era stato raggiunto il 7 luglio, a 53.220 punti. L'indice ha messo a segno la migliore prestazione tra i listini del Vecchio Continente. In rialzo anche Francoforte, che è avanzata dello 0,8%, Parigi dello 0,6% e Londra, come Madrid, dello 0,2%. Wall Street è stata ancora più euforica, con il Dow Jones su di quasi il 2%, mentre l'S&P 500 ha guadagnato l'1,8%.

IL CLIMA

Un clima di fiducia, questo, che ha avuto effetti positivi anche sugli spread europei. Il differenziale tra i Btp italiani e i Bund tedeschi ha chiuso a 75,7 punti base, in calo di oltre il 3% rispetto a lunedì. Il rendimento del prodotto del Tesoro è arrivato al 3,86% (dal 3,94% prece-

dente). Sul mercato valutario, invece, il rapporto euro/dollaro è stato poco mosso: a 1,1518 da 1,1507 di lunedì. La moneta unica vale anche 181,47 yen (da 181,27), mentre il rapporto dollaro/yen ha chiuso in lieve calo a 157,51 (da 157,54 del giorno prima). I mercati, tuttavia, non considerano ancora archiviato il rischio geopolitico. Secondo Goldman Sachs, la correzione delle quotazioni riflet-

**IN CALO ANCHE
LO SPREAD TRA BTP
E BUND TEDESCHI
A QUOTA 75,7 PUNTI BASE
E IL RENDIMENTO
SI ABBASSA AL 3,86%**

► Gli spiragli nelle trattative danno fiducia alle Borse: Piazza Affari ritocca il suo record e segue Wall Street in rialzo. In forte discesa il greggio (a meno di 80 dollari a barile) e il gas (-4,5%)



LE 48 ORE ROSA DEI LISTINI USA-UE

Nelle ultime 48 ore i mercati azionari hanno registrato un forte rally su entrambe le sponde dell'Atlantico. A Wall Street il Dow Jones ha guadagnato complessivamente circa il 3,2%, l'S&P 500 il 3,2%, aggiornando nuovi massimi grazie al calo del petrolio, all'allentamento delle tensioni geopolitiche e a una buona stagione di trimestrali. In Europa lo Stoxx 600 è salito di circa l'1% nelle due sedute, toccando un nuovo record storico

milioni di barili al giorno, mentre le esportazioni dai Paesi del Golfo sono ancora pari a poco più di un terzo dei livelli precedenti alla crisi. Anche i flussi dal Mar Rosso restano inferiori alla norma e le esportazioni russe continuano a risentire di problemi logistici, fattori che limitano il margine di ulteriore ribasso del greggio anche in presenza di un miglioramento del quadro diplomatico.

I NUOVI DATI

L'attenzione degli operatori è alta anche sul fronte macroeconomico, a partire dagli Stati Uniti, dove nei prossimi giorni sono attesi nuovi dati sull'occupazione e sull'andamento dei prezzi al consumo. Si tratta di indicatori considerati determinanti per le prossime decisioni della Federal Reserve sui tassi d'interesse. Il recente calo delle quotazioni del petrolio potrebbe contribuire ad attenuare una delle principali componenti dell'inflazione, quella legata ai costi energetici, ma da solo non è sufficiente a modificare il quadro complessivo.

Per questo motivo il mercato continua ad attendersi un approccio prudente da parte della banca centrale americana. Secondo i contratti futures sui Fed Funds,

SECONDO GLI ANALISTI SE I PREZZI DELL'ENERGIA SCENDERANNO IN MODO STABILE NON CI SARANNO NUOVI AUMENTI DEI TASSI D'INTERESSE

gli investitori attribuiscono attualmente una probabilità di circa il 57% a un rialzo dei tassi nella riunione di settembre, una stima destinata però a essere rivista in funzione dei prossimi dati macroeconomici.

Uno scenario analogo riguarda anche la Banca centrale europea. Un prezzo più contenuto di petrolio e gas riduce infatti il rischio che i rincari energetici tornino ad alimentare l'inflazione nell'Eurozona, contribuendo ad alleggerire le pressioni sui prezzi importati. Anche in questo caso, tuttavia, le decisioni sui tassi dipenderanno dall'insieme degli indicatori economici, dall'andamento dell'inflazione di fondo e dalla crescita. Gli investitori continuano quindi a prevedere un atteggiamento attendista sia in Ue che negli States.

Giacomo Andreoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

ROMA All'Associazione Bernacca si sbilanciano: questa sarà l'estate più calda di sempre per Roma. O meglio: quella con le temperature più alte da quando vengono rilevate. Anche in altre regioni, soprattutto nell'area della Pianura Padana e in Toscana, si fanno i conti con temperature ampiamente sopra la media, con cittadine come Faenza, per fare un esempio tra i tanti, che ieri è arrivata a 40,3 gradi, o come Firenze dove si sono toccati i 41 gradi. Secondo i rilevamenti della cabina di regia del Ministero della Salute già sappiamo che giugno è stato tra i più caldi di sempre in Italia, mentre segnerebbero domani un nuovo record, sul fronte delle ondate di calore, con un 27 su 27: tutte le città inserite nel Bollettino del Ministero della Salute avranno il bollino rosso. Non era mai successo.

SCENARI

E già oggi saranno 25 su 27, si salveranno - si fa per dire perché comunque hanno il bollino arancione - Reggio Calabria e Messina. La domanda che tutti rilanciano è: quando finirà? Racconta il segretario dell'Associazione Bernacca, Massimo Ciccazzo: «Prima di Ferragosto difficilmente ci sarà un reale cambio di scenario per quanto riguarda le temperature. Poi, certo, la situazione è differente da regione a regione. Al Nord, ad esempio, è prevista una leggera discesa delle temperature già a partire da domenica e lunedì, ma comunque parliamo di pochi gradi. Per Roma biso-

gnerà aspettare qualche giorno in più, arrivando a ridosso di Ferragosto. Fino ad allora continueremo a combattere con temperature massime anche di 38 gradi, senza un reale sollievo nel corso della notte». Si registrano anche decessi che potrebbero essere collegati all'ondata di calore: un carpen-

tiere di 40 anni è morto dopo un malore mentre lavorava sul tetto di una casa in provincia di Brescia, una guardia giurata di 55 ha perso la vita mentre si trovava in auto per la vigilanza a Bologna, una novantenne è morta mentre raccoglieva patate vicino a Vicenza.

C'è poi un'altra incognita da

valutare: dopo Ferragosto sono possibili fenomeni atmosferici estremi, con violenti temporali. Impossibile fare previsioni localizzate, visto che manca ancora una decina di giorni, ma solitamente a rischio sono le aree alpine, la dorsale appenninica e la Pianura Padana. Spiega Ciccazzo:

Caldo, record di sempre: tutta Italia col bollino rosso «In arrivo eventi estremi»

► Non era mai successo: 27 città su 27 al livello massimo di allerta per l'afa
La tregua solo dopo Ferragosto, ma con il rischio di temporali molto violenti



I romani si rinfrescano al parco fluviale "Tiberis" per scappare del grande caldo: da domani saranno 27 le città italiane da bollino rosso

IL VADEMECUM

I livelli di allarme del ministero

Il ministero della Salute elabora ogni giorno dei bollettini per monitorare le ondate di calore e i rischi per i cittadini. Sono prese in considerazione ventisette città

I timori sull'arrivo del "Super El Niño"

L'Organizzazione Meteorologica Mondiale ha lanciato l'allarme sull'aumento del rischio di eventi estremi in tutto il mondo (anche in Europa) a causa del ritorno del fenomeno climatico El Niño

L'effetto collaterale degli incendi

Le ondate di calore che quest'estate stanno assediando l'Europa alimentano i devastanti incendi che hanno colpito la Spagna, la Francia, la Grecia, ma anche diverse regioni italiane

«La temperatura del mare è altissima, attorno ai 30 gradi, questo significa che è stata accumulata un'elevata quantità di energia». C'è un problema: possiamo prevedere l'arrivo di forti temporali, ma per la tipicità di questi fenomeni la loro localizzazione è quasi impossibile, se non nell'imminenza del loro sviluppo. Questo sta cambiando anche il modo di organizzare la protezione civile. Racconta il capo della Protezione civile, Fabio Ciciliano: «Si lavora in primis sull'aggiornamento dei piani, serve una conoscenza dettagliata del territorio. E bisogna accorciare la filiera. Cosa significa? Visto che determinare per tempo dove si svilupperanno questi fenomeni è difficile, allora è importante una maggiore reattività della risposta». In altri termini: i bollettini possono indicare allerta temporali nella regione X, ma siccome questi fenomeni sono sempre più violenti e concentrati in singole città, la sfida è essere pronti a rispondere nell'immediato.

MONDO

La morsa del caldo ormai è globale. A Vienna sono stati superati i 41 gradi: non era mai successo. In Corea del Sud le strade di Seul sono deserte e sono state vietate le attività all'aperto. In Giappone tre leoni dello zoo di Tokyo sono morti a causa del caldo. E si guarda con preoccupazione a ciò che potrebbe succedere già in autunno: il fenomeno definito "Super El Niño" si sta intensificando nell'Oceano Pacifico tropicale e questo potrebbe causare,

**L'ASSOCIAZIONE BERNACCA:
«PER ROMA QUESTA
SARÀ L'ESTATE
CON LE TEMPERATURE
PIÙ ALTE DA QUANDO
VENGONO RILEVATE»**

secondo l'Organizzazione meteorologica mondiale che ha lanciato l'allarme nei giorni scorsi, un aumento delle temperature medie in tutto il mondo ma anche un incremento disastroso, in alcune aree, delle precipitazioni.

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La novità

Fondi per sport e spettacolo

La commissione regionale presieduta da Crea approva cinque schemi di delibera
C'è l'ok a nuove risorse per impianti, eventi dal vivo e ricordo delle marocchine

LE INIZIATIVE

Cinque provvedimenti per finanziare spettacolo dal vivo, impianti sportivi, iniziative di memoria e per aggiornare le regole sugli alberghi diffusi. La commissione Spettacolo, sport e turismo del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Luciano Crea, ha dato il via libera a cinque schemi di delibera di Giunta, che ora torneranno all'esecutivo regionale per l'approvazione definitiva. Il primo intervento riguarda il programma degli spettacoli dal vivo, che viene integrato con ulteriori 200mila euro. Le risorse serviranno ad ampliare il calenda-



Il presidente della Commissione spettacolo, sport e turismo **Luciano Crea**

**MODIFICATO
ANCHE IL REGOLAMENTO
SUGLI ALBERGHI DIFFUSI
CON L'OBLIGO DEI CODICI
DI IDENTIFICAZIONE**

rio delle iniziative già previste, con mandato a Lazio Crea di procedere all'integrazione degli appuntamenti nei siti gestiti. Il secondo schema interviene invece sul regolamento regionale che disciplina l'albergo diffuso, una formula ricettiva legata soprattutto ai borghi e ai centri storici. La modifica introduce l'obbligo

dei codici di identificazione e aumenta il limite degli abitati interessati, portandolo da 40mila a 65mila abitanti. Una correzione che amplia il perimetro di applicazione dello strumento e aggiorna il quadro regolamentare del settore turistico. Uno dei passaggi più significativi riguarda poi il ricordo delle "maroc-

chine". Il terzo provvedimento detta gli indirizzi per realizzare un avviso pubblico dedicato alle iniziative in memoria delle vittime, con una dotazione di 50mila euro. L'obiettivo è sostenere progetti capaci di promuovere la conoscenza storica, la ricerca scientifica e la consapevolezza su una delle pagine più

dolorose legate alla Seconda guerra mondiale e alla liberazione dal nazifascismo. Gli ultimi due schemi di delibera sono dedicati al programma straordinario per l'impiantistica sportiva 2026. Il primo riguarda gli impianti sportivi scolastici di proprietà comunale e mette a disposizione 3 milioni di euro. Le linee gui-

da prevedono interventi di riqualificazione e ammodernamento di strutture esistenti o in disuso, con un finanziamento massimo di 150mila euro per ciascun progetto. Il secondo intervento riguarda invece gli impianti sportivi privati di uso pubblico, di proprietà o gestiti da enti senza scopo di lucro. In questo caso la dotazione complessiva è di 2 milioni di euro, con un limite massimo di 50mila euro per ogni progetto. Il contributo potrà coprire fino al 90 per cento della spesa complessiva. Nel corso della seduta, il consigliere Luciano Nobili di Italia Viva ha annunciato il voto favorevole ai cinque provvedimenti, soffermandosi in particolare sull'importanza del ricordo delle "marocchine". «Una delle pagine più oscure della lotta di liberazione al nazifascismo», ha dichiarato, sottolineando la necessità di valorizzarne la memoria. Nobili ha espresso apprezzamento anche per le misure sull'impiantistica sportiva, pur chiedendo uno sforzo per aumentare le risorse a disposizione. Sulla stessa linea, Chiara Iannarelli di Fratelli d'Italia ha richiamato il valore del provvedimento sulla me-

**I PROVVEDIMENTI
TORNANO
ORA IN GIUNTA
PER L'APPROVAZIONE
DEFINITIVA**

moria, affermando che «la politica ha il dovere di condannare sempre la violenza». Con il parere favorevole della commissione, i cinque schemi di delibera completano dunque un passaggio importante dell'iter consiliare. L'ultima parola spetterà ora alla Giunta regionale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dato

Difensore civico: boom di richieste «Dietro ogni istanza, una persona»

Nei primi 7 mesi del 2026 le istanze sono cresciute del 121% rispetto al 2025

IL RAPPORTO

■ Cresce il ricorso al Difensore civico della Regione Lazio. Nei primi sette mesi del 2026 le istanze presentate all'Istituzione sono aumentate del 121 per cento rispetto allo stesso periodo del 2025, confermando un rapporto sempre più diretto tra cittadini e organismo regionale di garanzia.

Il dato, diffuso in una nota, viene letto come il segnale di una maggiore fiducia verso un ufficio chiamato a intervenire nei rapporti tra cittadini e Pubblica amministrazione, con funzioni di ascolto, mediazione e tutela. Il Difensore civico rappresenta infatti uno strumento gratuito e indipendente al quale i cittadini possono

rivolgersi quando incontrano difficoltà amministrative, ritardi, mancate risposte o problemi nel dialogo con gli enti.

L'andamento dei primi mesi dell'anno mostra una crescita costante. A gennaio le istanze sono aumentate del 136 per cento rispetto allo stesso mese del 2025, a febbraio del 93 per cento, a marzo del 133 per cento, ad aprile del 144 per cento, a maggio del 99 per cento, a giugno del 44 per cento e a luglio del 55 per cento. Numeri che indicano non un picco isolato, ma un incremento distribuito lungo tutto il periodo considerato.

«Questi numeri raccontano pri-

**FARDELLI: «CONTINUEREMO
A OPERARE
CON INDIPENDENZA,
COMPETENZA
E SPIRITO DI SERVIZIO»**

ma di tutto una storia di fiducia», afferma il Difensore civico della Regione Lazio, Marino Fardelli. «Dietro ogni istanza c'è una persona, una famiglia, una realtà che si rivolge a noi per trovare ascolto, orientamento e una risposta concreta».

Per Fardelli, la crescita delle richieste dimostra quanto sia importante il ruolo della Difesa civica come presidio di prossimità, capace di favorire un rapporto più semplice, trasparente ed efficace tra cittadini e amministrazioni. Un ruolo che non si limita alla gestione delle singole segnalazioni, ma punta anche a rafforzare la cultura della legalità amministrativa e la conoscenza degli strumenti di tutela disponibili.

L'attività del Difensore civico si inserisce nelle funzioni di garanzia previste dall'ordinamento regionale. L'obiettivo è assicurare la tutela dei diritti dei cittadini e contribuire al buon andamento dell'azione amministrativa, pro-



Il difensore civico della Regione Lazio, **Marino Fardelli**

muovendo trasparenza, imparzialità e dialogo tra uffici pubblici e utenti.

Negli ultimi mesi l'Istituzione ha rafforzato la propria presenza sul territorio, consolidando un lavoro orientato non solo alla risposta sui singoli casi, ma anche alla prevenzione delle difficoltà e alla costruzione di un rapporto più accessibile con la macchina pubblica. In questo senso l'aumento del-

le istanze viene interpretato come un indicatore del crescente riconoscimento del servizio da parte dei cittadini.

L'obiettivo, aggiunge, è essere un punto di riferimento sempre più vicino alle persone, capace di facilitare il dialogo con le amministrazioni e contribuire alla soluzione delle problematiche sottoposte all'ufficio. ●



Caldo, un altro record Provincia da bollino rosso

Attese punte vicine ai 40 gradi e notti tropicali: scatta l'allerta soprattutto per i fragili

IL FATTO

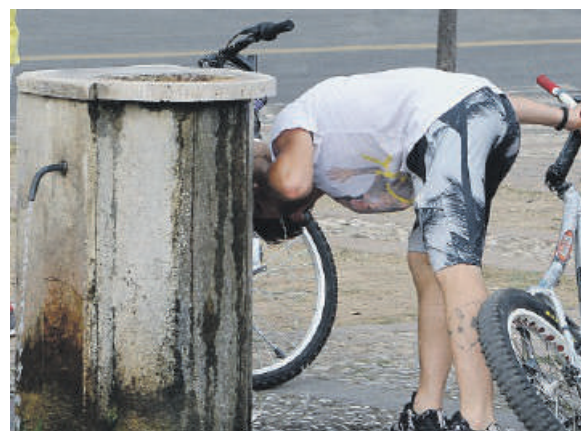
■ L'estate entra nella sua fase più rovente e Latina si prepara a vivere una delle giornate più difficili dell'anno. Questi giorni il Ministero della Salute ha infatti assegnato al capoluogo pontino il bollino rosso, il livello massimo di allerta previsto dal sistema nazionale di monitoraggio delle ondate di calore. E domani, giovedì 5 agosto, si prevedono temperature record. Una condizione che segnala un rischio



**IL LIVELLO 3 INDICA
CONDIZIONI DI EMERGENZA
SANITARIA: POSSONO
ESSERCI EFFETTI ANCHE
SULLE PERSONE SANE**

elevato per la salute della popolazione, destinato a coinvolgere non soltanto anziani, bambini e persone affette da patologie croniche, ma anche cittadini sani e attivi se esposti troppo a lungo alle alte temperature.

Le previsioni indicano temperature prossime ai 40 gradi, accompagnate da un tasso di umidità elevato che farà aumentare ulteriormente la temperatura percepita. A rendere ancora più pesante la situazione saranno le cosiddette notti tropicali, durante le quali il termometro difficilmente



I cittadini cercano refrigerio dal grande caldo

scenderà sotto i 25 gradi, impedendo agli organismi di recuperare dopo le ore più calde della giornata.

Il bollino rosso, corrispondente al livello 3, viene emesso quando l'ondata di calore è intensa e persistente. Non si tratta quindi soltanto di una previsione meteorologica, ma di un vero e proprio indicatore sanitario elaborato dal Ministero della Salute con il supporto del Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio. Il sistema tiene conto non solo delle temperature massime, ma anche

della loro durata, dell'umidità e delle condizioni climatiche complessive che possono determinare effetti negativi sulla salute. Gli esperti invitano a limitare al minimo le attività all'aperto tra le 11 e le 18, le ore in cui il sole raggiunge la massima intensità. Fondamentale bere acqua con regolarità, anche in assenza dello stimolo della sete, consumare pasti leggeri ricchi di frutta e verdura, evitare alcolici e trascorrere quanto più possibile le ore centrali della giornata in ambienti freschi o climatizzati. Particolare attenzione deve essere riservata alle persone anziane che vivono sole, ai malati cronici, ai bambini molto piccoli e alle donne in gravidanza, categorie maggiormente esposte al rischio di disidratazione e colpi di calore.

L'ondata di caldo interesserà gran parte della Penisola, ma nel Lazio il livello di allerta raggiunge i valori massimi proprio nelle città monitorate dal Ministero, tra cui Latina. Da maggio a settembre, infatti, il capoluogo pontino rientra tra le 27 città italiane sottoposte quotidianamente al sistema nazionale di previsione e preven-

**MEDICI E PROTEZIONE
CIVILE RACCOMANDANO DI
EVITARE L'ESPOSIZIONE AL
SOLE NELLE ORE CENTRALI,
BERE FREQUENTEMENTE**

zione degli effetti del caldo sulla salute.

Con il termometro destinato a salire ancora, l'invito delle autorità sanitarie è alla prudenza. Bastano pochi comportamenti corretti per evitare conseguenze anche gravi: proteggersi dal sole, idratarsi costantemente e non sottovalutare i primi sintomi di malessere, come debolezza, vertigini o nausea. Per Latina saranno giornate da affrontare con cautela, in attesa che l'anticiclone conceda finalmente una tregua. ● **T.O.**



CISTERNA

— Un controllo della viabilità sull'Appia si trasforma in un accertamento per falsità documentale. È quanto accaduto nei giorni scorsi a Cisterna di Latina, dove gli agenti della Polizia Locale hanno denunciato un 29enne di origine albanese dopo aver scoperto che la patente di guida esibita durante un controllo era contraffatta.

L'intervento degli agenti è avvenuto mentre erano impegnati nella gestione del traffico in seguito a un incidente, all'altezza del chilometro 54+500 della strada statale. Durante il servizio, gli operatori hanno notato una Volkswagen Sharan il cui conducente, alla vista dell'alt intimato dalla pattuglia, avrebbe effettuato una manovra incerta, comportamento che ha insospettito gli agenti. Alla guida dell'auto si trovava R.K., 29 anni, cittadino albanese residente in un comune della provincia di Latina. Quando gli è stato richiesto di esibire i documenti necessari alla guida, l'uomo ha mostrato una patente di categoria B apparentemente rilasciata dalle autorità della Repubblica di Albania nel 2023.

A un primo controllo visivo il documento sembrava conforme agli originali, ma alcuni elementi

Controlli della Polizia Locale

Al volante con la patente albanese contraffatta, denunciato un 29enne



La Polizia Locale di Cisterna durante alcuni controlli

hanno spinto gli agenti ad approfondire le verifiche. La patente è stata quindi sottoposta a un esame più accurato attraverso la strumentazione tecnica in dotazione al Corpo di Polizia Locale.

Gli accertamenti hanno confermato i sospetti iniziali: il docu-

mento risultava integralmente contraffatto. A quel punto il conducente è stato sottoposto agli accertamenti di rito, compresi i rilievi fotodattiloscopici. Al termine delle verifiche, il 29enne è stato denunciato a piede libero per falsità materiale commessa in cer-

tificazioni amministrative. Nei suoi confronti è stato inoltre elevato un verbale per la violazione amministrativa relativa alla guida senza patente, dal momento che il titolo presentato agli agenti è risultato privo di validità. ●



Fausto Vinci al Palasport col sindaco Mantini e il Presidente Marini durante l'Europeo

VOLLEY

Il Cisterna saluta il Questore Fausto Vinci

SUPERLEGA

■ Fausto Vinci saluta la Questura di Latina, dopo 24 mesi di mandato.

Il Questore Fausto Vinci in questi due anni trascorsi sul territorio si è legato al Cisterna Volley con grande passione, rimarcando sempre l'importanza dello sport a livello sociale, indicando la società come esempio da seguire, in grado di rispecchiare i veri valori che la pratica sportiva deve diffondere.

«Noi come Cisterna Volley

abbiamo avvertito la sua presenza e ne siamo orgogliosi - ha sottolineato il presidente Massimiliano Marini - si è avvicinato alla nostra realtà con grande passione, onorandoci della sua partecipazione più di una volta, diventando un nostro tifoso. A lui auguriamo il meglio per il

suo nuovo prestigioso incarico. Salutando e ringraziando Fausto Vinci, cogliamo l'occasione per dare un caloroso benvenuto al nuovo Questore di Latina, Marco Martino, augurandogli buon lavoro. Lo aspettiamo al Palazzetto!».

Fausto Vinci è sempre stato vicino al Cisterna perché si è immerso in una realtà dove viene percorsa una precisa strada, che non solo punta ai risultati sportivi, ma con precisi obiettivi morali e sociali. Lascia Latina per assumere un nuovo incarico al Dipartimento della Pubblica Sicurezza a Roma.

**IL PRESIDENTE MARINI:
« SI È AVVICINATO ALLA
NOSTRA REALTÀ CON MOLTA
PASSIONE, DIVENTANDO
UN NOSTRO TIFOSO »**



L'evento

Valentina Volante, la poesia a Palazzo Caetani

CISTERNA

■ La poesia entra nel programma dei festeggiamenti per San Rocco e trova spazio nella corte di Palazzo Caetani. Domani, giovedì 6 agosto, alle 19, Valentina Volante presenterà a Cisterna la raccolta “Il Tiglio”, inserita nel volume collettivo “Magnolia 2026” di Aletti Editore.

L'appuntamento si annuncia come un pomeriggio dedicato all'arte e alla cultura, alla presenza dei cittadini e delle autorità locali. A moderare l'incontro sarà Paola Carapellotti, con i saluti istituzio-

nali in apertura.

Per Valentina Volante si tratta di un passaggio significativo. La sua partecipazione agli eventi legati al patrono rappresenta infatti un riconoscimento pubblico del suo percorso poetico e del lavoro portato avanti negli ultimi anni. La raccolta “Il Tiglio” comprende sette nuove poesie, che l'autrice declamerà durante l'incontro.

Il titolo richiama l'albero del tiglio, simbolo di amore coniugale, femminilità e pace, legato anche a miti antichi e riconoscibile per le sue foglie dalla forma di cuore. Da questa immagine prende forma una raccolta che guarda ai sen-



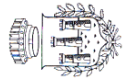
In foto **Valentina Volante**

timenti, alla delicatezza e alla forza evocativa della parola poetica.

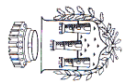
Attraverso questa nuova prova, Valentina Volante è stata selezionata tra i dieci poeti del premio “Voce della Poesia Italiana Contemporanea”, ricevendo da Aletti una pergamena personalizzata e una medaglia. Un risultato che aggiunge valore alla presentazione cisternese e conferma la crescita dell'autrice nel panorama poetico contemporaneo.

L'incontro di Palazzo Caetani sarà quindi non soltanto la presentazione di un libro, ma anche un momento di condivisione con la comunità. Una giovane voce del territorio porterà i propri versi in uno dei luoghi simbolo della città, dentro un calendario di iniziative che unisce tradizione, cultura e partecipazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fermato per un controllo a Cisterna: girava con una patente albanese falsa, denunciato
<https://www.latinatoday.it/cronaca/patente-falsa-controlli-cisterna-denuncia.html>

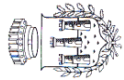


CRISI TPL A CISTERNA, MANTINI INCONTRA SIMEONE (ASTRAL): “ACCOLTE LE RICHIESTE DI MODIFICA DELLE LINEE”

<https://latinatu.it/crisi-tpl-a-cisterna-mantini-incontra-simeone-astral-accolte-le-richieste-di-modifica-delle-linee/>

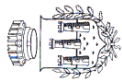
GIRA A CISTERNA CON UNA PATENTE ALBANESE FALSA: DENUNCIATO 29ENNE

<https://latinatu.it/gira-a-cisterna-con-una-patente-albanese-falsa-denunciato-29enne/>



Criticità trasporto pubblico, il sindaco di Cisterna incontra l'Ad di Astral

<https://www.radioluna.it/news/2026/08/criticita-trasporto-pubblico-il-sindaco-di-cisterna-incontra-lad-di-astral/>

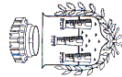


Cisterna, criticità nel Tpl: il sindaco incontra l'amministratore di Astral

<https://www.studio93.it/cisterna-criticita-nel-tip-il-sindaco-incontra-lamministratore-di-astral>

Girava con patente albanese contraffatta, denunciato

<https://www.studio93.it/cisterna-girava-con-patente-albanese-contraffatta-denunciato>



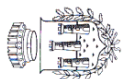
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



5 AGOSTO 2026

Il Cisterna Volley saluta il Questore Fusto Vinci

<https://laziotv.it/cisterna-di-latina/il-cisterna-volley-saluta-il-questore-fusto-vinci/>



Trasporto pubblico, il Comune chiede modifiche alle linee di San Valentino e Le Castella

<https://www.mondoreale.it/2026/08/cisterna-trasporto-pubblico-il-comune-chiede-modifiche-alle-linee-di-san-valentino-e-le-castella/>

Emanuela Pagnanelli aderisce ai Moderati: «La scuola sia al centro dello sviluppo della città»

<https://www.mondoreale.it/2026/08/cisterna-emanuela-pagnanelli-aderisce-ai-moderati-la-scuola-sia-al-centro-dello-sviluppo-della-citta/>

Il Cisterna Volley saluta Fausto Vinci e dà il benvenuto a Marco Martino

<https://www.mondoreale.it/2026/08/volley-il-cisterna-volley-saluta-fausto-vinci-e-da-il-benvenuto-a-marco-martino/>

Trovato durante un controllo con una patente albanese contraffatta, denunciato un 29enne

<https://www.mondoreale.it/2026/08/cisterna-trovato-durante-un-controllo-con-una-patente-albanese-contraffatta-denunciato-un-29enne/>